

Agenzie Contromafie 24 ottobre

Da Contromafie messaggio del presidente di Libera al governo

Roma, 24 ott. (Apcom) - Da Contromafie ad Amantea "si sta costruendo insieme con corresponsabilità, l'unico, ponte vero e necessario che il nostro paese ha bisogno basato sui pilastri di verità e giustizia". Lo afferma Luigi Ciotti, presidente di Libera, che chiede al governo "di far salire a galla la nave dei veleni e con essa i responsabili che in questi anni hanno causato l'inquinamento fisico e morale di una terra meravigliosa come la Calabria". Don Ciotti ha mandato il suo messaggio dagli stati generali dell'Antimafia, in corso a Roma, e ha voluto così testimoniare la sua presenza alle migliaia di persone che hanno manifestato ad Amantea.

"Da anni - ha proseguito Luigi Ciotti - il 21 marzo, la giornata della memoria, abbiamo inserito il nome del capitano Natale De Grazia, morto misteriosamente mentre stava indagando sulle navi dei veleni, tra le vittime delle mafie. Una morte che pone dubbi ed interrogativi che aspettano delle risposte. Quelle risposte che aspettano i cittadini della Calabria che hanno bisogno di serenità e speranza per il loro territorio, la loro economia e la loro salute inquinate da decenni di veleni tossici".

"I boss dei rifiuti in Calabria come in Campania assassinano il territorio, l'ambiente, i luoghi e la condizione stessa della vita. Quella propria e quella degli altri. Quello che succede in Calabria non riguarda solo quella regione - ha concluso Luigi Ciotti - ma l'intero paese. I cittadini voglio risposte ma soprattutto fatti: immediati, trasparenti e concreti".

Nave veleni, Luigi Ciotti: I cittadini chiedono fatti concreti

Roma, 24 OTT (Velino) - "Da Contromafie ad Amantea si sta costruendo insieme con corresponsabilità, l'unico, ponte vero e necessario che il nostro paese ha bisogno basato sui pilastri di verità e giustizia. Al governo di questo paese chiediamo di far salire a galla la nave dei veleni e con essa i responsabili che in questi anni hanno causato l'inquinamento fisico e morale di una terra meravigliosa come la Calabria". Dagli Stati Generali dell'Antimafia, in corso di svolgimento a Roma, Luigi Ciotti, presidente di Libera ha voluto testimoniare la sua presenza alle migliaia di persone che hanno manifestato ad Amantea in Calabria per dire "Basta veleni. Riprendiamoci la vita" sulla vicenda delle navi dei veleni che hanno inquinato il nostro mare. (segue)

NAVE VELENI: DON CIOTTI, GOVERNO FACCIA LUCE SU RESPONSABILI

(ANSA) - CATANZARO, 24 OTT - 'Da Contromafie ad Amantea si sta costruendo insieme con corresponsabilità l'unico ponte vero e necessario di cui il nostro Paese ha bisogno, basato sui pilastri di verità e giustizia': dagli Stati Generali dell'Antimafia, in corso a Roma, don Luigi Ciotti, presidente di Libera, ha voluto testimoniare la sua presenza alle migliaia di persone che hanno manifestato ad Amantea.

'Al governo di questo Paese - ha aggiunto - chiediamo di far salire a galla la nave dei veleni e con essa i responsabili che in questi anni hanno causato l'inquinamento fisico e morale di una terra meravigliosa come la Calabria. Da anni il 21 marzo, nella Giornata della Memoria, abbiamo inserito il nome del capitano Natale De Grazia, morto misteriosamente mentre stava indagando sulle navi dei veleni, tra le vittime delle mafie. Una morte che pone dubbi e interrogativi che aspettano delle risposte. Quelle risposte che aspettano i cittadini della Calabria che hanno bisogno di serenità e speranza per il loro territorio, la loro economia e la loro salute inquinate da decenni di veleni tossici'.

'I boss dei rifiuti - ha concluso don Ciotti - in Calabria come in Campania assassinano il territorio, l'ambiente, i luoghi e la condizione stessa della vita. Quella propria e quella degli altri. Quello che succede in Calabria non riguarda solo quella regione ma l'intero Paese. I cittadini vogliono risposte ma soprattutto fatti: immediati, trasparenti e concreti'. (ANSA).

NAVE VELENI: LUIGI CIOTTI, CITTADINI CALABRESI ATTENDONO RISPOSTE

Roma, 24 ott. (Adnkronos) - 'Da Contromafie ad Amantea si sta costruendo insieme con corresponsabilita', l'unico ponte vero e necessario che il nostro paese ha bisogno basato sui pilastri di verita' e giustizia. Al governo di questo paese chiediamo di far salire a galla la nave dei veleni e con essa i responsabili che in questi anni hanno causato l'inquinamento fisico e morale di una terra meravigliosa come la Calabria'. Dagli Stati Generali dell'Antimafia, in corso a Roma, Luigi Ciotti, presidente di Libera ha voluto testimoniare la sua presenza alle migliaia di persone che hanno manifestato ad Amantea in Calabria per dire 'Basta veleni.

Riprendiamoci la vita' sulla vicenda delle navi dei veleni.

' Da anni- ha proseguito Luigi Ciotti- il 21 marzo, la Giornata della Memoria abbiamo inserito il nome del capitano Natale De Grazia, morto misteriosamente mentre stava indagando sulle navi dei veleni, tra le vittime delle mafie. Una morte che pone dubbi ed interrogativi che aspettano delle risposte. Quelle risposte che aspettano i cittadini della Calabria che hanno bisogno di serenita' e speranza per il loro territorio, la loro economia e la loro salute inquinate da decenni di veleni tossici'.

"I boss dei rifiuti in Calabria come in Campania assassinano il territorio, l'ambiente, i luoghi e la condizione stessa della vita.

Quella propria e quella degli altri. Quello che succede in Calabria non riguarda solo quella regione- ha concluso Luigi Ciotti- ma l'intero paese. I cittadini voglio risposte ma soprattutto fatti: immediati, trasparenti e concreti'.

MAFIA: FINI, DA OGNI CITTADINO CONTRIBUTO PER COMBATTERLA

(AGI) - Roma, 24 ott. - "E' con vivo piacere che invio i miei saluti piu' cordiali a Lei, don Ciotti, e a tutti i partecipanti a 'Contromafie', gli Stati Generali dell'Antimafia, organizzati da Libera che si svolgono a Roma".

E' il messaggio inviato da Gianfranco Fini. "Ogni cittadino - ha aggiunto il presidente della Camera - deve sentire la responsabilita' di dare un proprio personale contributo all'impegno della collettivita' volto a combattere la criminalita' organizzata attraverso la promozione di una cultura della legalita'. Si tratta di un obiettivo ambizioso che va sostenuto con la forza dei valori e delle idee. Un profondo senso della giustizia e dei principi fondamentali dello Stato di diritto puo', quando e' capillarmente diffuso tra i cittadini, fare la differenza rendendo sempre piu' ostile il contesto sociale rispetto ad ogni forma di connivenza con le organizzazioni criminali e con la pratica della sopraffazione e della violenza che deve essere sostituita dalle ragioni della democrazia e del rispetto delle norme di convivenza civile. Per questo ritengo particolarmente degna di apprezzamento la vostra iniziativa che, attraverso il dibattito ed il confronto, contribuisce a dare forza e concretezza a questo impegnativo percorso, favorendo la promozione dei principi di onesta' civile che sono linfa vitale di una societa' realmente libera.

Nell'auspicare il miglior esito delle iniziative programmate, rivolgo a tutti i partecipanti il mio sincero augurio di buon lavoro". (AGI)

MAFIA. FINI: OGNI CITTADINO CONTRIBUISCA A CONTRASTARLA LA LETTERA DEL PRESIDENTE PER STATI GENERALI ANTIMAFIA.

(DIRE) Roma, 24 ott. - "Ogni cittadino deve sentire la responsabilita' di dare un proprio personale contributo all'impegno della collettivita' volto a combattere la criminalita' organizzata attraverso la promozione di una cultura della legalita'". È quanto scrive il presidente della Camera Gianfranco Fini nella lettera inviata a Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, in occasione di 'Contromafie', gli Stati generali dall'antimafia.

"Si tratta- dice Fini- di un obiettivo ambizioso che va sostenuto con la forza dei valori e delle idee. Un profondo senso della giustizia e dei principi fondamentali dello Stato di diritto puo', quando e' capillarmente diffuso tra i cittadini, fare la differenza rendendo sempre piu' ostile il contesto sociale rispetto ad ogni forma di connivenza con le organizzazioni criminali e con la pratica della sopraffazione e della violenza che deve essere sostituita dalle ragioni della democrazia e del rispetto delle norme di convivenza civile".

Fini, "nell'auspicare il miglior esito delle iniziative programmate" rivolge, infine, a tutti i partecipanti, il suo augurio "di buon lavoro".

MAFIA: FINI, PER SCONFIGGERLA PROMUOVERE CULTURA LEGALITA'

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Per sconfiggere le mafie occorre 'promuovere una cultura della legalita' tra la popolazione, e questo impegno deve coinvolgere 'ogni cittadino'. E' quanto afferma il presidente della Camera, Gianfranco Fini, a don Ciotti, in occasione del convegno organizzato da Libera.

'E' con vivo piacere che invio i miei saluti piu' cordiali a Lei, don Ciotti - scrive Fini - e a tutti i partecipanti a 'Contromafie', gli Stati Generali dell'Antimafia, organizzati da Libera che si svolgono a Roma'.

'Ogni cittadino - prosegue il presidente della Camera - deve sentire la responsabilita' di dare un proprio personale contributo all'impegno della collettivita' volto a combattere la criminalita' organizzata attraverso la promozione di una cultura della legalita'.

'Si tratta di un obiettivo ambizioso - osserva Fini - che va sostenuto con la forza dei valori e delle idee. Un profondo senso della giustizia e dei principi fondamentali dello Stato di diritto puo', quando e' capillarmente diffuso tra i cittadini, fare la differenza rendendo sempre piu' ostile il contesto sociale rispetto ad ogni forma di connivenza con le organizzazioni criminali e con la pratica della sopraffazione e della violenza che deve essere sostituita dalle ragioni della democrazia e del rispetto delle norme di convivenza civile'. 'Per questo - prosegue il messaggio - ritengo particolarmente degna di apprezzamento la vostra iniziativa che, attraverso il dibattito ed il confronto, contribuisce a dare forza e concretezza a questo impegnativo percorso, favorendo la promozione dei principi di onesta' civile che sono linfa vitale di una societa' realmente libera'.

'Nell'auspicare il miglior esito delle iniziative programmate - conclude Fini - rivolgo a tutti i partecipanti il mio sincero augurio di buon lavoro'.(ANSA).

MAFIA: FINI, OGNI CITTADINO DEVE CONTRIBUIRE A COMBATTERE IL CRIMINE

=

MESSAGGIO A LUIGI CIOTTI IN OCCASIONE DI 'CONTROMAFIE'

Roma, 24 ott. (Adnkronos) - 'Ogni cittadino deve sentire la responsabilita' di dare un proprio personale contributo all'impegno della collettivita' volto a combattere la criminalita' organizzata attraverso la promozione di una cultura della legalita'. Lo sottolinea il presidente della Camera Gianfranco Fini in un messaggio inviato a don Luigi Ciotti in occasione di 'Contromafie', gli stati generali dell'antimafia.

'Si tratta -rileva Fini- di un obiettivo ambizioso che va sostenuto con la forza dei valori e delle idee. Un profondo senso della giustizia e dei principi fondamentali dello Stato di diritto puo' , quando e' capillarmente diffuso tra i cittadini , fare la differenza rendendo sempre piu' ostile il contesto sociale rispetto ad ogni forma di connivenza con le organizzazioni criminali e con la pratica della sopraffazione e della violenza che deve essere sostituita dalle ragioni della democrazia e del rispetto delle norme di convivenza civile'.

'Per questo -aggiunge il presidente della Camera- ritengo particolarmente degna di apprezzamento la vostra iniziativa che, attraverso il dibattito ed il confronto, contribuisce a dare forza e concretezza a questo impegnativo percorso, favorendo la promozione dei principi di onesta' civile che sono linfa vitale di una societa' realmente libera'.

MAFIA: FINI "OGNUNO SI IMPEGNI IN PROMOZIONE LEGALITA'"

ROMA (ITALPRESS) - "Ogni cittadino deve sentire la responsabilita' di dare un proprio personale contributo all'impegno della collettivita' volto a combattere la criminalita' organizzata attraverso la promozione di una cultura della legalita'. Si tratta di un obiettivo ambizioso che va sostenuto con la forza dei valori e delle idee. Un profondo senso della giustizia e dei principi fondamentali dello Stato di diritto puo', quando e' capillarmente diffuso tra i cittadini, fare la differenza rendendo sempre piu' ostile il contesto sociale rispetto ad ogni forma di connivenza con le organizzazioni

criminali e con la pratica della sopraffazione e della violenza che deve essere sostituita dalle ragioni della democrazia e del rispetto delle norme di convivenza civile". E' quanto scrive il presidente della Camera, Gianfranco Fini, in un messaggio inviato al presidente di "Libera" don Luigi Ciotti in occasione di "Contromafie, stati generali dell'antimafia" in corso a Roma.

"Per questo - aggiunge Fini - ritengo particolarmente degna di apprezzamento la vostra iniziativa che, attraverso il dibattito ed il confronto, contribuisce a dare forza e concretezza a questo impegnativo percorso, favorendo la promozione dei principi di onesta' civile che sono linfa vitale di una societa' realmente libera. Nell'auspicare il miglior esito delle iniziative programmate, rivolgo a tutti i partecipanti il mio sincero augurio di buon lavoro".

(ITALPRESS).

Apc-Mafia/ Contromafie: a Roma 2.500 persone in 17 gruppi lavoro

Oltre 2500 persone provenienti da tutt'Italia si sono riuniti a Roma nei 17 gruppi di lavoro dove insieme a oltre 100 relatori hanno lavorato per elaborare le proposte che costituiranno il nuovo "Manifesto per un'Italia libera dalle mafie", che sarà presentato domani 25 ottobre nella giornata conclusiva di Contromafie, gli stati generali dell'antimafia organizzati da Libera. Nei vari gruppi dislocati per Roma relatori d'eccezione quali i magistrati Ingroia, Tescaroli, Neri, Marino, Cisterna, Canepa, lo sceneggiatore Petraglia, il regista Monteleone, il produttore Barbagallo, la scrittrice Petra Resky, il commissario straordinario beni confiscati Antonio Maruccia. Il manifesto per un'Italia libera dalle mafie sarà presentato domani 25 ottobre, nella giornata conclusiva degli Stati Generali dell'Antimafia, alle 9.30 presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, con le relazioni finali dei gruppi di lavoro di Ivan Cepeda, coordinatore movimento vittime crimini di Stato Columbia. Alessandra Dino, sociologia di Palermo; Santo della Volpe, Libera Informazione; Francesco Forgione, Casa della Legalità, regione Lazio; Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica di Torino; Tano Grasso, presidente Onorario FAI. Coordina la plenaria Nando dalla Chiesa, presidente onorario di Libera A seguire intervento di Barbara Spinelli, giornalista. Libero De Rienzo, attore che ha interpretato Giancarlo Siani, il giornalista ucciso dalla camorra del film Fortapasc leggerà il "Manifesto degli Stati Generali", come contributo della società civile organizzata nella lotta alle mafie nel nostro paese. Chiude la giornata la relazione finale di Luigi Ciotti, presidente di Libera.

MAFIA. A ROMA 2.500 PERSONE PER DIRE 'NO', DOMANI IL MANIFESTO GIORNATA DI LAVORO ALLA II EDIZIONE DI STATI GENERALI ANTIMAFIA.

(DIRE) Roma, 24 ott. - In 2.500, provenienti da tutta Italia, si sono riuniti a Roma per Contromafie, la II edizione degli Stati generali dell'antimafia organizzati da Libera, l'associazione di don Luigi Ciotti. Diciassette i gruppi di lavoro che stanno collaborando, insieme ai 100 relatori dell'iniziativa, per elaborare le proposte che costituiranno il nuovo 'Manifesto per un'Italia libera dalle mafie' che sarà presentato domani, 25 ottobre, nella giornata conclusiva della tre giorni. Nei vari gruppi dislocati per Roma ci sono relatori d'eccezione quali i magistrati Ingroia, Tescaroli, Neri, Marino, Cisterna, Canepa, lo sceneggiatore Petraglia, il regista Monteleone, il produttore Barbagallo, la scrittrice Petra Resky, il commissario straordinario Beni confiscati, Antonio Maruccia. Il 'Manifesto per un'Italia libera dalle mafie' sarà presentato alle ore 9.30 all'Auditorium di via della Conciliazione. Chiuderà la giornata la relazione finale di don Luigi Ciotti, presidente di Libera.

NAVE VELENI: LUIGI CIOTTI, I CITTADINI CHIEDONO FATTI CONCRETI

(AGI) - Roma, 24 ott. - "Da Contromafie ad Amantea si sta costruendo insieme con corresponsabilità, l'unico, ponte vero e necessario che il nostro paese ha bisogno basato sui pilastri di verità e giustizia. Al governo di questo paese chiediamo di far salire a galla la nave dei veleni e con essa i responsabili che in questi anni hanno causato l'inquinamento fisico e morale di una terra meravigliosa come la Calabria". Dagli stati generali dell'antimafia, in corso di svolgimento a Roma, don Luigi Ciotti, presidente di Libera ha voluto testimoniare la sua presenza alle migliaia di persone che hanno manifestato ad Amantea in Calabria per dire 'Basta veleni. Riprendiamoci la vita' sulla

vicenda delle navi dei veleni che hanno inquinato il nostro mare. "Da anni - ha proseguito Luigi Ciotti- il 21 marzo, la Giornata della Memoria abbiamo inserito il nome del capitano Natale De Grazia, morto misteriosamente mentre stava indagando sulle navi dei veleni, tra le vittime delle mafie. Una morte che pone dubbi ed interrogativi che aspettano delle risposte. Quelle risposte che aspettano i cittadini della Calabria che hanno bisogno di serenità e speranza per il loro territorio, la loro economia e la loro salute inquinate da decenni di veleni tossici. I boss dei rifiuti in Calabria come in Campania assassinano il territorio, l'ambiente, i luoghi e la condizione stessa della vita. Quella propria e quella degli altri. Quello che succede in Calabria non riguarda solo quella regione - ha concluso Luigi Ciotti - ma l'intero Paese. I cittadini voglio risposte ma soprattutto fatti: immediati, trasparenti e concreti". (AGI)